

Università degli Studi di FIRENZE
Laurea triennale (DM270)
in FILOSOFIA

attivato ai sensi del D.M. 22/10/2004, n. 270
valido a partire dall'anno accademico 2012/2013

ART. 1 Premessa

Denominazione del corso	FILOSOFIA
Denominazione del corso in inglese	PHILOSOPHY
Classe	L-5 Classe delle lauree in Filosofia
Facoltà di riferimento	LETTERE E FILOSOFIA
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	
Altri Dipartimenti	
Durata normale	3
Crediti	180
Titolo rilasciato	Laurea in FILOSOFIA
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale
Il corso è	di nuova istituzione
Data di attivazione	
Data DM di approvazione	
Data DR di approvazione	
Data di approvazione del consiglio di facoltà	18/04/2012
Data di approvazione del senato accademico	09/05/2012
Data parere nucleo	21/01/2008
Data parere Comitato reg. Coordinamento	

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	06/11/2007
Massimo numero di crediti riconoscibili	12
Corsi della medesima classe	No
Numero del gruppo di affinità	1
Sede amministrativa	
Sedi didattiche	FIRENZE (FI)
Indirizzo internet	http://www.lettere.unifi.it/CMpro-v-p-216.html
Ulteriori informazioni	

ART. 2 Obiettivi formativi specifici del Corso

La trasformazione del preesistente corso di studi triennale in Filosofia (classe 29), già attivato presso la Facoltà di Lettere e Filosofia, nell'attuale corso di studi (classe L-5) si propone una razionalizzazione della struttura didattica che intende raggiungere i seguenti obiettivi: 1) la riduzione del numero di esami a 19 intende correggere la tendenza alla frammentazione e dispersione delle conoscenze; 2) la riduzione dei cinque curricula a un unico percorso formativo omogeneo per tutti gli studenti del corso intende correggere la tendenza all'eccessiva e precoce specializzazione, incompatibile con la preparazione richiesta a un laureato triennale; 3) la suddivisione della didattica in diversi livelli (propedeutici per matricole, I livello, approfondimento) intende favorire la gradualità dell'apprendimento; evitando le sovrapposizioni e il conseguente disorientamento degli studenti; 4) la maggiore insistenza sulle discipline Base e Caratterizzanti intende assicurare una solida e compatta preparazione generale, che sia condivisa da tutti gli studenti; 5) l'impiego delle forze di docenza disponibili all'interno del Corso di laurea intende garantire la permanenza di una offerta formativa ricca e variata che assicuri, oltre a una articolata preparazione di base, il necessario approfondimento critico degli argomenti. – La trasformazione attuata in ottemperanza alle richieste del DM 17 si innesta su una organizzazione già ampiamente adeguata alle richieste di razionalizzazione della struttura didattica del DM 31 ottobre 2007 (riduzione del numero di esami; riduzione a un unico percorso formativo omogeneo; suddivisione della didattica in diversi livelli di apprendimento; maggiore insistenza sulle discipline Base e Caratterizzanti). Sono state apportate lievi modifiche nella previsione dei SSD compresi in Base e Caratterizzanti al fine di una migliore fruizione delle forze di docenza disponibili all'interno del Corso di laurea, garantendo la permanenza di una offerta formativa ricca e variata che assicuri, oltre a una articolata preparazione di base, il necessario approfondimento critico degli argomenti. Con la modifica dell'offerta nella sezione Affini e integrative, l'attuale trasformazione pone altresì in applicazione la limitazione imposta alle scelte tra SSD, richiesta dal DM 17.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio:

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding).

Il laureato nel Corso di laurea in Filosofia dovrà conseguire: – le conoscenze basilari nell'ambito della storia del pensiero filosofico e scientifico e gli strumenti per orientarsi entro il dibattito filosofico corrente negli ambiti specifici della ricerca teoretica, epistemologica, logica, estetica, etica, politica; – la capacità di comprensione diretta dei testi filosofici e della loro interpretazione con gli strumenti metodologici propri dei diversi settori disciplinari; – la competenza di base nell'uso degli strumenti bibliografici tradizionali e dei principali strumenti informatici e di comunicazione telematica nell'ambito degli studi filosofici e in quelli affini. Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno acquisite principalmente attraverso: – lezioni frontali e discussioni guidate (anche con l'impiego di libri di testo avanzati) ed eventualmente orientate a temi del dibattito attuale; – esercitazioni su testi e fonti di particolare rilevanza filosofica e storico-filosofica; – partecipazione a convegni e seminari di alto livello scientifico tenuti da esperti nazionali e internazionali; – preparazione di elaborati nel corso degli studi; – produzione di un elaborato finale. La verifica delle conoscenze e capacità di comprensione acquisite sarà effettuata mediante: - esami di profitto ed eventuali prove di valutazione scritta; - produzione di elaborati, tesine e relazioni individuali e di gruppo; - elaborato della prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato nel Corso di laurea in Filosofia dovrà essere in grado di applicare efficacemente le conoscenze e la capacità di comprensione conseguite nei contesti operativi più diversi dell'organizzazione, della gestione e dell'amministrazione pubblica e privata, della cultura e della produzione intellettuale, interpretando i dati di sua competenza con capacità critiche autonome, attraverso l'uso di strumenti tradizionali o in linea. Tali capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno acquisite principalmente attraverso: – ricerche bibliografiche su argomenti specifici; – partecipazione a seminari o attività di laboratorio organizzati durante i corsi d'insegnamento; – partecipazione all'organizzazione di seminari e convegni. La verifica delle capacità di applicare le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite sarà effettuata mediante: – esami di profitto ed eventuali prove di valutazione scritta; – relazioni e tesine sulle attività di laboratorio, tirocinii o stages classificabili tra le altre competenze utili per l'inserimento nel mondo delle professioni; – prova di valutazione finale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato nel Corso di laurea in Filosofia dovrà possedere le competenze adeguate per raccogliere e interpretare i dati di sua competenza e per affrontare l'analisi concettuale e storica delle tematiche del proprio campo di studi attraverso l'impiego di strumenti tradizionali o in rete. Il laureato nel Corso di laurea in Filosofia avrà acquisito autonomia di giudizio relativamente alle seguenti attività: – analisi e interpretazione di testi filosofici e storico-filosofici; – analisi comparata dei testi; – reperimento di dati sulle fonti; – ricerca e consultazione critica dei testi; – riflessione su temi inerenti il dibattito filosofico, come pure, in senso più ampio, su temi presenti nel dibattito contemporaneo (tematiche politiche e sociali, questioni scientifiche e relative ricadute di interesse pubblico, interrogativi etici). Tali capacità di autonomia di giudizio saranno state acquisite principalmente attraverso: – lezioni teoriche durante lo svolgimento dei corsi d'insegnamento; – esercitazioni guidate; – partecipazione ad attività di laboratorio e di tipo seminariale; – redazione dell'elaborato finale. La verifica delle capacità di giudizio autonomo sarà stata effettuata mediante: – esami di profitto ed eventuali prove di valutazione scritta; – relazioni sui risultati della partecipazione a seminari o attività di tirocinio o stage; – prova di valutazione finale.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato nel Corso di laurea in Filosofia dovrà aver sviluppato l'abilità di: – comunicare (anche mediante l'utilizzazione di supporti elettronici) informazioni, idee, problemi e soluzioni relativi alla discussione filosofica e scientifica sia a un pubblico competente, sia a interlocutori non specialisti del settore; – organizzare e presentare progetti di ricerca e di studio nell'ambito di enti culturali diversi, italiani e stranieri, anche utilizzando i mezzi della comunicazione di massa e i nuovi media on line; – trasmettere contenuti culturali anche specialistici all'interno di

specifiche situazioni comunicative; – confrontarsi e collaborare con gli altri, avendo sviluppato l'attitudine alla discussione costruttiva, al dialogo, alla duttilità tanto nel comprendere le argomentazioni altrui, quanto nell'espone le proprie. Tali abilità comunicative saranno state acquisite principalmente mediante: – lezioni teoriche dei diversi corsi d'insegnamento; – un insegnamento obbligatorio di lingua straniera (6 cfu o, eventualmente, 12 cfu); – seminari e incontri con esperti italiani e stranieri; – partecipazione a progetti Erasmus; – prove in itinere ed elaborato finale in forma scritta. La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative sarà avvenuta mediante: – esami di profitto e prove di valutazione scritte ed orali; – relazioni scritte e orali sui risultati della partecipazione ad attività di seminario, tirocinii o stages; – prova di valutazione finale, comprendente una discussione orale di presentazione e argomentazione sul contenuto dell'elaborato.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato nel Corso di laurea in Filosofia dovrà aver sviluppato capacità di apprendimento adeguate alla continuazione degli studi con un elevato grado di autonomia, sia in ambito universitario nella Laurea Magistrale, sia nel quadro di percorsi più specificamente professionalizzanti. In particolare, il laureato sarà in grado di elaborare strategie di analisi, ridefinizione e risoluzione di specifici problemi, mostrando capacità di analisi testuale e teorica, di comparazioni e confronti, come pure adeguate capacità di scrittura e di esposizione. Tali capacità di apprendimento saranno state acquisite mediante: – partecipazione a esercitazioni e seminari; – consultazione di testi e strumenti critici. L'acquisizione di tali capacità di apprendimento viene verificata e valutata secondo le seguenti modalità: – esercitazioni in aula; – esami di profitto ed eventuali prove di valutazione scritta; – partecipazione all'organizzazione di workshop; – monitoraggio periodico della carriera degli studenti mediante consultazione dell'apposita banca dati al fine di valutare lo stato di avanzamento degli studi di ciascuno studente; – prova di valutazione finale.

I laureati del Corso di laurea in Filosofia acquisiscono una preparazione che li rende idonei allo svolgimento di compiti professionali nei settori dei servizi, dell'industria culturale e degli istituti di cultura, in enti pubblici e privati (coordinamento della gestione delle risorse umane nelle aziende, training del personale, corsi di formazione, pubbliche relazioni, educazione degli adulti, promozione culturale, ufficio studi, relazioni interne, organizzazione e gestione di materiale librario e documentario). Inoltre il Corso di Laurea in Filosofia fornisce le premesse affinché i laureati possano proseguire il percorso formativo utile a ricoprire il ruolo di insegnanti nelle scuole secondarie ovvero a intraprendere una carriera di ricerca scientifica (Laurea Magistrale, Dottorato di ricerca). Il corso prepara alle professioni di: segretari, tecnici degli affari generali ed assimilati, tecnici del trasferimento e del trattamento delle informazioni, guide ed accompagnatori specializzati, tecnici dei musei, delle biblioteche ed assimilati, personale addetto alla ricezione di materiali e documenti, personale ausiliario nel campo della pianificazione, della progettazione ed assimilati, personale addetto ad archivi, schedari ed assimilati, personale addetto a biblioteche ed assimilati, personale addetto a servizi statistici, di documentazione ed assimilati, personale addetto a servizi studi e ricerche, personale addetto alla codifica ed assimilati, personale addetto alla pubblicizzazione dei testi e della documentazione, addetti a uffici stampa ed assimilati, addetti all'informazione e all'assistenza dei clienti.

ART. 3 Requisiti di accesso ai corsi di studio

Possesso del Diploma di Scuola secondaria superiore o titolo equipollente; buona cultura generale, segnatamente nell'ambito dei beni culturali; padronanza della lingua italiana sia orale che scritta; conoscenza di base di almeno una lingua straniera. La padronanza della lingua italiana sarà verificata attraverso il test non selettivo di autovalutazione e orientamento in ingresso (obbligatorio ma non interdittivo) comune a tutti i Corsi di Laurea della Facoltà; eventuali carenze dovranno essere colmate attraverso i corsi di sostegno a frequenza

obbligatoria organizzati dalla Facoltà. Il Comitato Didattico del Corso si riserva la possibilità di svolgere anche un colloquio individuale, non interdittivo, destinato ai soli studenti che intendano iscriversi al Corso di Laurea e volto ad accertare le competenze personali dello studente ed a favorirne l'orientamento. L'eventuale individuazione di carenze durante il colloquio comporterà anche la frequenza ad attività di recupero organizzate dal Corso di Laurea.

ART. 4 Articolazione delle attività formative ed eventuali curricula

La durata normale del Corso di laurea in Filosofia è di tre anni. Per conseguire il titolo finale lo studente deve aver acquisito 180 cfu. Il numero massimo di esami previsti è di 19, oltre alle attività "altre" e alla prova finale comprensiva della conoscenza della lingua straniera. La formazione dello studente impegnato a tempo pieno prevede di norma l'acquisizione di 60 cfu per anno. Lo studente che abbia conseguito 178 cfu e adempiuto a quanto previsto dalla struttura didattica prima della scadenza del triennio è comunque ammesso a sostenere la prova finale. Il percorso di studi necessario per il raggiungimento degli obiettivi e il conseguimento del titolo finale prevede una base ampia di attività formative comuni a tutti gli studenti (120 cfu), un esame di approfondimento (6 cfu) diversificato a seconda del settore scientifico-disciplinare scelto dallo studente per la preparazione della prova finale, attività formative affini e integrative (18 cfu), attività formative a scelta dello studente (12 cfu), altre attività (6 cfu) e una prova finale, comprensiva della conoscenza di una lingua straniera (18 cfu). Le attività formative comuni sono così distribuite: (1) attività formative (base o caratterizzanti) propedeutiche obbligatorie per tutte le matricole (p.o.m.) per 12 cfu in ciascuno dei seguenti settori scientifico-disciplinari: M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL-03, M-FIL-06, SPS/01. L'attribuzione di 12 cfu ai corsi propedeutici obbligatori (rispetto ai precedenti 6 cfu) risponde alla loro tipologia di introduzione ai contenuti e alle metodologie dei diversi settori. Il superamento dell'esame propedeutico obbligatorio in un settore scientifico-disciplinare è condizione per sostenere ulteriori esami nello stesso settore. Si raccomanda vivamente agli studenti di assolvere l'obbligo in tutti i settori entro il primo semestre del II anno. I nominativi dei docenti che svolgeranno i corsi propedeutici obbligatori per le matricole dei settori scientifico-disciplinari per ogni anno accademico sono resi noti dal Corso di laurea prima dell'inizio dell' a. a. (di norma tre mesi prima). (2) ulteriori attività formative (base e caratterizzanti) di I livello obbligatorie per tutti gli studenti per 6 cfu in ciascuno dei seguenti settori scientifico-disciplinari: M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL-03, M-FIL-06 oppure M-FIL/07 (ove attivato), SPS/01. I corsi di I livello hanno la funzione di consentire allo studente di applicare le conoscenze acquisite nei corsi propedeutici all'incontro diretto con i testi, rendendosi parte attiva del processo di apprendimento e acquisendo un'adeguata padronanza dei contenuti scientifici generali e un metodo di analisi dei problemi che si rivelerà efficace anche in altri campi. (3) altre attività formative (base e caratterizzanti) obbligatorie per tutti gli studenti per 6 o 12 cfu in ciascuno dei seguenti settori scientifico-disciplinari: M-FIL/04 Estetica; M-FIL/08 Storia della filosofia medievale; M-STO/02 Storia moderna; M-PSI/01 Psicologia generale; (4) un esame a scelta (base o caratterizzanti) nei settori: M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/06, che offre allo studente, ormai consapevole dei contenuti generali dei diversi settori, la possibilità di scegliere un breve percorso di approfondimento nel settore scientifico-disciplinare verso il quale sono specialmente orientati i suoi interessi personali e nel quale intende preparare la sua prova finale. (5) attività formative "Affini e integrative" (18 cfu), con una scelta tra discipline che completano la formazione generale dello studente nella direzione delle discipline classiche, demotnoantropologiche, scientifiche e storico-artistiche. (6) attività formative a scelta dello studente (12 cfu), che possono essere selezionate nell'ambito di tutte le attività formative svolte dall'Ateneo. La scelta dello studente è libera; la coerenza della scelta con il progetto formativo del CdL e con il piano di studi individuale verrà valutata dal competente organo didattico anche

in riferimento all'adeguatezza delle motivazioni eventualmente fornite dallo studente. Si raccomanda pertanto agli studenti di non svolgere attività formative scelte autonomamente prima della presentazione del piano di studio e della sua approvazione da parte del CdL. Si ricorda che per proseguire il percorso formativo nella prospettiva dell'abilitazione all'insegnamento dopo il completamento del biennio magistrale, il laureato in Scienze filosofiche dovrà avere acquisito nel corso dei due cicli di studio i cfu richiesti nei settori scientifico-disciplinari che costituiscono i prerequisiti. Lo studente di I ciclo dovrà quindi valutare l'opportunità di inserire tra le Attività affini e integrative e tra le Attività a scelta uno o più esami utili all'iscrizione alla classe prescelta. (7) Le altre attività formative (6 cfu) possono essere scelte tra attività di stages o tirocinii, ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche. Per poter sostenere la prova finale è richiesta la conoscenza di base di una lingua, a cui vengono attribuiti 6 cfu.

ART. 5 Tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto

Ogni insegnamento attivato dal CdL consta di uno o due moduli, corrispondenti a 30 o 60 ore di didattica, che consentono l'acquisizione di 6 o 12 cfu. Gli insegnamenti da 12 cfu possono prevedere due moduli fruibili da studenti di altri CdL anche in forma disgiunta. La didattica comprende insegnamenti propedeutici (12 cfu), di I livello (6 cfu) e di approfondimento (6 cfu) e si svolge secondo la tipologia delle lezioni frontali e delle attività seminariali. Comunque il numero degli esami previsti non può essere superiore a 19. La verifica del profitto individuale raggiunto dallo studente e il riconoscimento dei crediti maturati durante il corso sono effettuati al termine del periodo didattico in cui si è svolto l'insegnamento mediante esame orale ed eventualmente scritto sui contenuti del corso.

ART. 6 Modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere

La conoscenza della lingua straniera necessaria per accedere alla prova finale è verificata mediante una prova (livello B1) da sostenere presso il Centro Linguistico di Ateneo, a cui compete il rilascio dell'attestato. Sono considerati validi anche diplomi linguistici approvati dal Consiglio d'Europa o riconosciuti in sede ministeriale. I cfu sono considerati acquisiti dagli studenti che hanno seguito corsi di studio Erasmus/Socrates (v. ART. 8). La domanda di riconoscimento dei relativi crediti, approvata dal docente delegato del CdL, è ratificata dal Consiglio di CdL.

ART. 7 Modalità di verifica delle altre competenze richieste, dei risultati degli stages e dei tirocini

Ad altre attività (tirocinii o stages, ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche) sono attribuiti 6 cfu. (1) La partecipazione ad attività di stages e tirocinii, a convegni, a viaggi di studio e a iniziative formative direttamente professionalizzanti deve essere preventivamente approvata dal docente delegato dal Consiglio di CdL che valuta la conformità tra l'attività proposta, il profilo del corso di studi e gli sbocchi professionali del corso di laurea. Per il riconoscimento dei cfu acquisiti dovrà essere presentata apposita domanda al Consiglio di CdL, allegando la certificazione del rappresentante legale della ditta, ente o azienda presso cui è stata svolta l'attività, il parere del docente delegato del CdL e una scheda di valutazione finale del tirocinio a cura del tirocinante. (2) Le ulteriori conoscenze linguistiche possono essere acquisite mediante una prova (livello B2 per la stessa lingua prevista all'ART. 6 oppure livello B1 in una seconda lingua) da sostenere presso il Centro Linguistico di Ateneo, a cui compete il rilascio dell'attestato. Sono considerati validi anche diplomi linguistici approvati dal Consiglio d'

Europa o riconosciuti dal MiUR. I cfu sono considerati acquisiti anche dagli studenti che hanno seguito corsi di studio Erasmus/Socrates (v. ART. 8). La domanda di riconoscimento dei relativi crediti, approvata dal docente delegato del CdL, è ratificata dal Consiglio di CdL. (3) Le abilità informatiche possono essere acquisite mediante corsi attivati dalla Facoltà o dall'Ateneo. Vengono riconosciuti validi anche l'ECDL (European Computer Driving License) e diplomi rilasciati da istituti abilitati. La domanda di riconoscimento dei relativi crediti, approvata dal docente delegato del CdL, è ratificata dal Consiglio di CdL.

ART. 8 Modalità di verifica dei risultati dei periodi di studio all'estero e relativi CFU

I periodi di studio all'estero svolti nell'ambito dei programmi europei Erasmus e Socrates devono essere autorizzati dal Delegato e dal Presidente del CdL. Lo studente deve essere in possesso del piano di studio da seguire all'estero (Learning Agreement) approvato sia dall'Istituto di appartenenza sia dall'Istituto ospitante e deve preventivamente concordare il riconoscimento totale o parziale dei cfu acquisiti con i docenti titolari degli stessi insegnamenti nel CdL. Il riconoscimento degli esami superati e dei crediti acquisiti avverrà sulla base della certificazione presentata dallo studente, tenendo conto della coerenza dell'intero piano di studio svolto all'estero con gli obiettivi formativi del corso di studi di appartenenza più ancora che dell'equipollenza dei contenuti e della perfetta corrispondenza di cfu tra le attività formative. La conversione della valutazione ottenuta nel Paese estero si atterrà all'apposita tabella adottata in ambito europeo. Agli studenti che seguono corsi di studio all'estero sono riconosciuti come acquisiti i cfu relativi alla conoscenza della lingua straniera.

ART. 9 Eventuali obblighi di frequenza ed eventuali propedeuticità

Lo studente iscritto a tempo pieno è tenuto alla frequenza del corso. Si considera frequentante lo studente che è stato presente ad almeno i due terzi delle ore complessive di ciascun corso. La frequenza di tirocinii o stages è obbligatoria. Costituiscono insegnamenti propedeutici i corsi obbligatori per matricole (12 cfu) nei cinque settori disciplinari M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL-03, M-FIL-06, SPS/01. I corsi di I livello di un settore scientifico-disciplinare (6 cfu) devono precedere la frequenza del relativo percorso di approfondimento.

ART. 10 Eventuali modalità didattiche differenziate per studenti part-time

Il Corso di Laurea prevede la possibilità di immatricolare studenti part-time, contemporaneamente impegnati in altre attività, che concorderanno con l'Ateneo il compimento del ciclo di studi entro un periodo di tempo superiore ai tre anni con il conseguimento di un numero di cfu annui inferiore a quelli previsti per gli studenti a tempo pieno secondo quanto stabilito dal Manifesto degli studi dell'Ateneo. Per gli studenti part-time potranno essere previste l'attivazione di corsi in specifiche fasce orarie o secondo modalità didattiche a distanza e l'assegnazione di Tutors, che seguiranno il percorso formativo dello studente mediante incontri individuali e rapporti on-line.

ART. 11 Regole e modalità di presentazione dei piani di studio

Gli studenti devono presentare il piano di studio all'inizio del secondo anno di corso e comunque non oltre il 31 dicembre di ogni anno, come stabilito dalla Facoltà e come indicato nella Guida dello studente. Gli studenti degli anni successivi, che intendono apportare modifiche a piani di studio presentati in anni accademici precedenti, dovranno compilare entro la stessa data un nuovo piano di studi completo, in sostituzione di quello precedentemente approvato. Il piano di studio conterrà, sia nel caso di prima presentazione sia in quello di successive modifiche, l'elenco completo degli esami già sostenuti e di quelli ancora da sostenere. Lo studente deve compilare direttamente il piano di studio on-line, sia nel caso di prima presentazione sia nel caso di successiva modifica, alla pagina <http://stud.unifi.it:8080/>, nella sezione Immissione piani di studio. Il piano di studio, che non potrà prevedere più di 19 prove di esame, oltre alla prova finale, alla prova linguistica e alle attività formative "altre", è esaminato dal Comitato didattico delegato dal Consiglio di CdL e approvato dal Consiglio. Lo studente è tenuto ad accertarsi dell'avvenuta approvazione.

ART. 12 Caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo

Alla prova finale, comprensiva della conoscenza di una lingua europea oltre all'italiano, sono attribuiti 18 cfu (12+6). La fisionomia e l'impegno richiesti per l'elaborazione della prova finale devono essere commisurati al numero di cfu riconosciuti. Nella stesura del lavoro e nella discussione dell'elaborato il laureato dovrà dimostrare padronanza delle norme di scrittura proprie dei lavori scientifici, capacità di organizzazione coerente delle nozioni acquisite nel triennio, delle fonti e del materiale bibliografico, nonché abilità di trattazione critica dell'oggetto del proprio lavoro. La prova finale può prevedere: (a) la discussione orale di un elaborato scritto di circa 100.000 caratteri su un argomento concordato con un docente o ricercatore afferente al CdL nell'ambito di un insegnamento previsto dal CdL (12 cfu); oppure (b) la partecipazione a un seminario laureandi e la presentazione di un elaborato finale individuale su un particolare tema discusso nel corso del seminario (6+6 cfu). L'elaborato è esposto e discusso di fronte a una commissione nominata dal CdL. La valutazione della prova finale terrà conto dell'intera carriera di studi in relazione alle votazioni riportate nei singoli esami, della qualità dell'elaborato e del tempo impiegato dallo studente per concludere il percorso di studi. La votazione si atterrà ai criteri stabiliti e approvati dal Consiglio di Facoltà: la votazione media ottenuta negli esami del triennio potrà essere incrementata fino a 4 punti proporzionalmente al valore dell'elaborato e ancora di 1 punto nel caso di studenti che si presentino alla discussione della prova finale entro l'ultima sessione utile del triennio o, nel caso di studenti part-time, entro l'ultima sessione utile del periodo concordato per il completamento del percorso di studi. La valutazione della prova finale terrà conto dell'intera carriera di studi in relazione alle votazioni riportate nei singoli esami, alla qualità dell'elaborato e al tempo impiegato dallo studente per concludere il percorso di studi.

ART. 13 Procedure e criteri per eventuali trasferimenti e per il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti in altri corsi di studio e di crediti acquisiti dallo studente per competenze ed abilità professionali adeguatamente certificate e/o di conoscenze ed abilità maturate in attività formative di livello post-secondario

Il Consiglio delibera sul riconoscimento dei crediti formativi conseguiti da studenti che effettuano un passaggio da altri Corsi di laurea, un trasferimento da altri Atenei o sono in possesso di altri titoli accademici. Agli studenti che provengono dallo stesso corso di laurea L-5 di altro Ateneo è garantito il riconoscimento di almeno il 50% dei cfu acquisiti. Nel caso di

passaggio dai corsi di laurea ex D.M. 509 le conversioni sono effettuate secondo l'apposita tabella. Nel caso di titoli di studio acquisiti all'estero le equipollenze saranno stabilite caso per caso dal Consiglio di CdL. Il Consiglio di CdL può richiedere documentazione supplementare, incluso l'effettivo programma dei corsi frequentati. Il numero dei crediti riconosciuti è determinato come segue: – a corsi sostenuti presso Università italiane secondo il vecchio ordinamento sono assegnati 12 crediti per corsi annuali e 6 crediti per corsi semestrali; – a corsi espressi secondo lo European Credit Transfer System, tra cui quelli del nuovo ordinamento universitario italiano, sono assegnati i crediti previsti. Deviazioni dalle norme precedenti possono essere deliberate dal Consiglio di CdL con adeguata motivazione.

ART. 14 Servizi di tutorato

Il servizio di tutorato è svolto dai docenti designati dal Consiglio di CdL. A ciascun Tutor, che svolgerà funzione di guida lungo il percorso formativo, non sono assegnati complessivamente più di 10/15 studenti. Il Corso di Laurea attiva inoltre servizi di orientamento e di tutorato per l'ingresso dei nuovi iscritti, per la compilazione dei piani di studio, per le attività di tirocinio, per le attività di laboratorio, per la mobilità internazionale degli studenti entro il progetto Erasmus e Socrates, per gli sbocchi professionali o il proseguimento degli studi in corsi di Laurea Magistrale. Tale attività è esercitata nell'orario di ricevimento dai rispettivi Delegati nominati dal Consiglio di CdL. Il Corso di Laurea potrà attivare un servizio di tutorato individualizzato per indirizzare il recupero delle eventuali carenze formative accertate attraverso il test di orientamento in ingresso e il colloquio preliminare. Ai ricercatori che non sono impegnati in attività didattiche è data facoltà di svolgere attività di Tutors.

ART. 15 Pubblicità su procedimenti e decisioni assunte

Le decisioni assunte nel Consiglio di Corso di Laurea sono documentate nel verbale della seduta, accessibile a tutti i membri del Consiglio e depositato presso la segreteria dei corsi di laurea. Il CdL rende pubbliche le delibere assunte e le procedure relative allo svolgimento della didattica e alla gestione organizzativa attraverso apposito link al CdL dal sito della Facoltà. Le strutture organizzative interne e gli orari di ricevimento dei docenti sono reperibili sulla pagina Web del Dipartimento di Filosofia.

ART. 16 Valutazione della qualità

Il Corso di laurea adotta per tutti gli insegnamenti il sistema di rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti gestito dal Servizio di valutazione della didattica dell'Ateneo. Il Corso di laurea dichiara il proprio impegno a guidare e tenere sotto controllo la qualità in conformità a quanto previsto dal Modello CRUI 2007 e in vista dell'acquisizione della certificazione CRUI di qualità. Il Corso di Laurea verificherà l'efficacia del proprio percorso formativo attraverso un procedimento di monitoraggio delle opinioni degli studenti e dei docenti intorno ai contenuti e alla condizioni di erogazione degli insegnamenti e attraverso la valutazione delle carriere degli studenti (tempi di percorrenza, numero di cfu acquisiti per anno, abbandoni o passaggi di corso di studi, quantificazione studenti part-time). A tal scopo attiva al suo interno un sistema di qualità coerente con il modello approvato dagli organi accademici.

ART. 17 Altro

Prima dell'inizio dell'anno accademico (di norma tre mesi prima) il Consiglio pubblica un allegato a questo regolamento contenente: – l'elenco delle discipline attivate con l'indicazione della tipologia (propedeutico, I livello, approfondimento), il nominativo del docente responsabile e la specificazione del rispettivo numero di crediti formativi; – eventuali norme aggiuntive dipendenti da situazioni contingenti del singolo anno accademico. I contenuti di tale allegato saranno consultabili attraverso apposito link al CdL dal sito della Facoltà.

ART. 18 Struttura del corso di studio

PERCORSO GEN - Percorso GENERICO

Tipo Attività Formativa:	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU
Base					
Storia della filosofia e istituzioni di filosofia	42		M-FIL/01 6 CFU (settore obbligatorio)	GNOSEOLOGIA (Anno Corso:)	6
			M-FIL/02 6 CFU (settore obbligatorio)	FILOSOFIA DELLA LOGICA E DEL LINGUAGGIO (Anno Corso:)	6
				FILOSOFIA DELLA LOGICA E DEL LINGUAGGIO (Anno Corso:)	12
			M-FIL/03 6 CFU (settore obbligatorio)	FILOSOFIA DELLA STORIA (Anno Corso:)	6
				STORIA DELLA FILOSOFIA MORALE (Anno Corso:)	6
			M-FIL/06 6 CFU (settore obbligatorio)	STORIA DELLA FILOSOFIA 2 (Anno Corso:)	6
			SPS/01 18 CFU (settore obbligatorio)	FILOSOFIA POLITICA (Anno Corso:)	12
				FILOSOFIA SOCIALE (Anno Corso:)	6
				I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Discipline letterarie, linguistiche e storiche	12		M-STO/02 12 CFU (settore obbligatorio)	STORIA MODERNA (Anno Corso:)	12
Totale Base	54				
Tipo Attività Formativa:	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU
Caratterizzante					
Discipline filosofiche	66		M-FIL/01 12 CFU (settore obbligatorio)	FILOSOFIA TEORETICA 1 (Anno Corso:)	12

FILOSOFIA

		M-FIL/02 12 CFU (settore obbligatorio)	LOGICA 1 (Anno Corso:)	12
			FILOSOFIA DELLA SCIENZA (Anno Corso:)	6
			LOGICA 2 (Anno Corso:)	6
		M-FIL/03 12 CFU (settore obbligatorio)	FILOSOFIA MORALE 1 (Anno Corso:)	12
			FILOSOFIA MORALE 2 (Anno Corso:)	6
		M-FIL/04 6 CFU (settore obbligatorio)	STORIA DELL'ESTETICA (Anno Corso:)	6
			ESTETICA (Anno Corso:)	6
		M-FIL/06 12 CFU (settore obbligatorio)	STORIA DELLA FILOSOFIA 1 (Anno Corso:)	12
			STORIA DELLA FILOSOFIA POLITICA (Anno Corso:)	6
			STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA (Anno Corso:)	6
		M-FIL/08 6 CFU (settore obbligatorio)	STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE (Anno Corso:)	6
			I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Discipline demoetnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche	6	M-PSI/01 6 CFU (settore obbligatorio)	PSICOLOGIA GENERALE (Anno Corso:)	6
Totale Caratterizzante	72			

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU
Attività formative affini o integrative	18		L-FIL-LET/04	LETTERATURA LATINA (Anno Corso:)	6
			L-FIL-LET/10	LETTERATURA ITALIANA (Anno Corso:)	6
			L-FIL-LET/14	TEORIA DELLA LETTERATURA (Anno Corso:)	6
			L-LIN/01	LINGUISTICA GENERALE (Anno Corso:)	6
			M-STO/01	STORIA MEDIEVALE (Anno Corso:)	6
			M-STO/04	STORIA CONTEMPORANEA (Anno Corso:)	6
			I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati		
Totale Affine/Integrativa	18				

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU
A scelta dello studente	12				
Totale A scelta dello studente	12				

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU
Per la prova finale	12			PROVA FINALE DI LAUREA (Anno Corso:, SSD: NN)	12
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6			CONOSCENZA LINGUA STRANIERA (Anno Corso:, SSD: NN)	6

Totale Lingua/Prova Finale	18
----------------------------	----

Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU
Totale Altro	6				

Altre Attività Formative:

Attività Formativa	TAF	Ambito	SSD	CFU
TIROCINIO (Anno Corso:)	F	Tirocini formativi e di orientamento	NN	6
CONOSCENZA LINGUA STRANIERA 2 (Anno Corso:)	F	Ulteriori conoscenze linguistiche	NN	6
ABILITA' INFORMATICHE (Anno Corso:)	F	Abilità informatiche e telematiche	NN	6

Totale Percorso	180
-----------------	-----

ART. 19 Piano degli studi

PERCORSO GEN - GENERICO

Attività formative non assegnate ad uno specifico anno di corso (246 CFU)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
B004226 - FILOSOFIA DELLA LOGICA E DEL LINGUAGGIO	6	M-FIL/02	Base / Storia della filosofia e istituzioni di filosofia				Orale
B005448 - FILOSOFIA DELLA LOGICA E DEL LINGUAGGIO	12	M-FIL/02	Base / Storia della filosofia e istituzioni di filosofia				Orale
B003396 - FILOSOFIA DELLA STORIA	6	M-FIL/03	Base / Storia della filosofia e istituzioni di filosofia				Orale
B003386 - FILOSOFIA POLITICA	12	SPS/01	Base / Storia della filosofia e istituzioni di filosofia				Orale
B003403 - FILOSOFIA SOCIALE	6	SPS/01	Base / Storia della filosofia e istituzioni di filosofia				Orale

FILOSOFIA

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
B003390 - GNOSEOLOGIA	6	M-FIL/01	Base / Storia della filosofia e istituzioni di filosofia				Orale
B003914 - STORIA DELLA FILOSOFIA 2	6	M-FIL/06	Base / Storia della filosofia e istituzioni di filosofia				Orale
B003682 - STORIA DELLA FILOSOFIA MORALE	6	M-FIL/03	Base / Storia della filosofia e istituzioni di filosofia				Orale
B003649 - STORIA MODERNA	12	M-STO/02	Base / Discipline letterarie, linguistiche e storiche				Orale
B003686 - ESTETICA	6	M-FIL/04	Caratterizzante / Discipline filosofiche				Orale
B003392 - FILOSOFIA DELLA SCIENZA	6	M-FIL/02	Caratterizzante / Discipline filosofiche				Orale
B003379 - FILOSOFIA MORALE 1	12	M-FIL/03	Caratterizzante / Discipline filosofiche				Orale
B003678 - FILOSOFIA MORALE 2	6	M-FIL/03	Caratterizzante / Discipline filosofiche				Orale
B003373 - FILOSOFIA TEORETICA 1	12	M-FIL/01	Caratterizzante / Discipline filosofiche				Orale
B003378 - LOGICA 1	12	M-FIL/02	Caratterizzante / Discipline filosofiche				Orale
B013638 - LOGICA 2	6	M-FIL/02	Caratterizzante / Discipline filosofiche				Orale
B003653 - PSICOLOGIA GENERALE	6	M-PSI/01	Caratterizzante / Discipline demotnoantr opologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche				Orale
B003685 - STORIA DELL'ESTETICA	6	M-FIL/04	Caratterizzante / Discipline filosofiche				Orale
B003383 - STORIA DELLA FILOSOFIA 1	12	M-FIL/06	Caratterizzante / Discipline filosofiche				Orale
B013895 - STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA	6	M-FIL/06	Caratterizzante / Discipline filosofiche				Orale
B003697 - STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE	6	M-FIL/08	Caratterizzante / Discipline filosofiche				Orale
B003399 - STORIA DELLA FILOSOFIA POLITICA	6	M-FIL/06	Caratterizzante / Discipline filosofiche				Orale
B003722 - LETTERATURA ITALIANA	6	L-FIL-LET/10	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative				Orale
B003716 - LETTERATURA LATINA	6	L-FIL-LET/04	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative				Orale

FILOSOFIA

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
B003731 - LINGUISTICA GENERALE	6	L-LIN/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative				Orale
B003738 - STORIA CONTEMPORANEA	6	M-STO/04	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative				Orale
B003735 - STORIA MEDIEVALE	6	M-STO/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative				Orale
B003728 - TEORIA DELLA LETTERATURA	6	L-FIL-LET/14	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative				Orale
B006360 - CONOSCENZA LINGUA STRANIERA	6	NN	Lingua/Prova Finale / Per la conoscenza di almeno una lingua straniera				Orale
B006303 - PROVA FINALE DI LAUREA	12	NN	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale				Orale
B006380 - ABILITA' INFORMATICHE	6	NN	Altro / Abilità informatiche e telematiche				Orale
B006379 - CONOSCENZA LINGUA STRANIERA 2	6	NN	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche				Orale
B006361 - TIROCINIO	6	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento				Orale